

## CONVEGNO EUROPEO EVS

HORN – AUSTRIA – 30 GIUGNO - 3 LUGLIO 2011

*Allora Gesù gli disse: Che cosa vuoi che io faccia per te? (Mc 10,51)*

### **La vocazione è il cuore stesso della nuova evangelizzazione**

All'inizio del nostro annuale Congresso vorrei, a nome dell'European Vocation Service, salutare tutti i presenti, e subito ringraziare anche ai nostri amici austriaci, soprattutto personalmente a Kurt Schmidl, che, dopo i cambiamenti avvenuti, prima da parte della Malta e poi anche della Spagna, ci hanno offerto, quest'anno, la possibilità di venire a Horn, cioè a questa casa che appartiene al Canisiuswerk – Zentrum für geistliche Berufe. Grazie, che anche quest'anno, abbiamo trovato il luogo adatto per la nostra comune riflessione e per vivere questi giorni dell'incontro e della condivisione fraterna. Siamo, quindi, particolarmente grati alla Sua Eminenza Signor Cardinale Christoph Schönborn, Arcivescovo Metropolita di Wien (Vienna) e anche a Vescovo di St. Pölten, che qui viene rappresentato dal suo vescovo ausiliare Mons. Anton Leichtfried – perché questa casa si trova proprio sul territorio della diocesi di St. Pölten – che ci hanno offerto questa sede. Con sentimenti di stima e di gratitudine mi rivolgo anche al Mons. Herr Prälat Franz Schrittwieser, direttore del Centro Nazionale Vocazionale di Austria. Saluto altrettanto cordialmente tutti i nostri relatori, tra cui Mons. Rino Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, Mons. Jean-Louis Brugues, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, Mons. Ferenc Janka, Vice-Segretario Generale della CCEE, che si occupa, per così dire *da vicino* del nostro gruppo, e gli altri relatori tra cui Prof. Paul M. Zulehner, Suor Gemma Morato e Sendra e Frederic Fonfroide. Vorrei anche salutare i nostri cari ospiti, Padre Alessandro Perrone, Rappresentante della Congregazione per la Vita Consacrata, Mons. Francis Bonnici dalla Pontificia Opera per le Vocazioni Sacerdotali, che in quest'anno festeggia settanta anni dalla sua fondazione, e Padre Manuel Barbosa, Rappresentante dell'UCESM.

Come sappiamo bene, il 21 settembre 2010, il Santo Padre Benedetto XVI, con la Sua Lettera Apostolica in forma di *Motu Proprio, Ubicumque et semper*, ci ha offerto – come scrive – *le risposte adeguate perché la Chiesa intera, lasciandosi rigenerare dalla forza dello Spirito Santo, si presenti al mondo contemporaneo con uno slancio missionario in grado di promuovere una nuova evangelizzazione (cf. Ubicumque et semper)*. Nel suo discorso al neo costituito Dicastero per la Nuova Evangelizzazione, il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, tenuto il 30 maggio quest'anno, ha ribadito che *l'essere cristiano non è una specie di abito da vestire in privato o in particolari occasioni, ma è qualcosa di vivo e totalizzante, capace di assumere tutto ciò che di buono vi è nella modernità*. Anche se è vero che annunciare il Vangelo di oggi appare più complesso che nel passato, dobbiamo, però, affidare al Signore tutte le nostre forze, perché anche i giovani di oggi, scoprino la chiamata di Cristo. *La vocazione è il cuore stesso della nuova evangelizzazione.*

Queste parole sono state per noi, nel nostro *team* dell'EVS, una indicazione per delineare il programma del presente Convegno di Horn. Prendendo lo spunto dal numero 12 del nostro documento fondamentale *In Verbo Tuo. Nuove vocazioni per una Nuova Europa*, vogliamo, quest'anno, riflettere su questo grande impegno della Chiesa, ben coscienti, che nelle nostre società secolarizzate abbiamo bisogno di nuovi evangelizzatori, capaci

di annunciare la Buona Novella di Vocazione in modo nuovo per toccare veramente il cuore dei giovani di oggi. Da una parte dobbiamo conoscere bene in che cosa consista veramente odierno ricchiamo, voluto anche dal Papa, alla nuova evangelizzazione, dall'altra, scoprire le più importanti sfide di oggi per annunciare il Vangelo. Tutto ciò, di conseguenza, pone le domande riguardanti sia l'accompagnamento delle esperienze vocazionali, sia la trasmissione, proprio in una società di comunicazione, questo annuncio di vocazione. Per toccare il cuore del giovane contemporaneo c'è bisogno di *nuovi evangelizzatori*, ma anche di un *rinnovato vigore*, e dei metodi adatti per rendere maggiormente efficace l'annuncio vocazionale.

Siamo, ancora una volta, veramente grati a tutti i partecipanti del nostro Convegno Europeo, che hanno risposto nel modo positivo al nostro invito. Grazie a tutti quelli che hanno preparato i loro interventi, e anche a coloro, che con la testimonianza del loro lavoro vocazionale e delle proposte vocazionali, si saranno inseriti nel nostro programma. Vi auguro una buona permanenza a Horn e ci auguriamo tutti: *buon lavoro*. Grazie per la Vostra attenzione.

Horn, il 30 giugno 2011.

Mons. Wojciech Polak  
Delegato CCEE per la Pastorale Vocazionale  
Presidente dell'EVS